

**SERVIZIO FITOSANITARIO E CHIMICO,
RICERCA, SPERIMENTAZIONE ED ASSISTENZA TECNICA**

**BOLLETTINO DI DIFESA INTEGRATA DRUPACEE
del 5 luglio 2024**

INFORMAZIONI GENERALI

Le indicazioni date con il presente bollettino consentono agli operatori di attuare la difesa integrata obbligatoria ai sensi del art. 19 D.lgs. 150/2012 sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari.

Vengono riportate informazioni sull'andamento meteorologico, indicazioni operative sulle principali colture relativamente a: fase fenologica, situazione epidemiologica delle principali avversità, indicazioni sul momento più opportuno in cui effettuare eventuali trattamenti ed eventuali raccomandazioni sui prodotti fitosanitari utilizzabili, nonché orientamenti operativi relativamente all'adozione dei principi generali di difesa integrata (All. III D.lgs. 150/2012).

Le indicazioni fornite nei bollettini fanno riferimento alle diverse aree produttive della regione e non esauriscono le possibili situazioni di dettaglio, che vanno monitorate e valutate a livello aziendale.

I bollettini forniscono importanti elementi per la corretta attuazione della difesa integrata volontaria (es: certificazione nell'ambito di sistemi di qualità SQNPI – Sistema Qualità Nazionale Produzione Integrata, marchio regionale AQUA, Global gap e misure agroclimatico ambientali del PSR) e sono coerenti con le indicazioni contenute nel Disciplinare di Produzione Integrata (DPI) della Regione Friuli Venezia Giulia.

Sul sito ERSA è stato pubblicato il nuovo Disciplinare di Produzione Integrata 2024. Consultare il link:

<http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/produzione-integrata-volontaria/disciplinari-produzione-integrata-fvg/difesa-produzione-integrata-fvg-anno-2024/>

AGGIORNAMENTI NORMATIVI

AUTORIZZAZIONI ALL'IMPIEGO DI PRODOTTI PER SITUAZIONI DI EMERGENZA FITOSANITARIA E DEROGA AL DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA

Nel caso di autorizzazioni all'impiego di prodotti ai sensi del Regolamento (CE) 1107/2009, art. 53, per situazioni di emergenza fitosanitaria, non è necessario un provvedimento di deroga al disciplinare nei casi in cui l'autorizzazione riguardi estensioni di impiego di sostanze attive già previste nelle Linee Tecniche di difesa per altre colture o impieghi. In questi casi, come regola consolidata a livello nazionale, non è necessario aggiornare la lista delle sostanze attive presenti nelle schede di difesa delle relative colture per le quali il prodotto è stato autorizzato.

La deroga deve essere invece approvata nei casi in cui l'autorizzazione per situazioni di emergenza fitosanitaria riguardi: sostanze attive candidate alla sostituzione; sostanze attive revocate dall'UE; s.a. pericolose per le acque presenti nell'elenco delle tabelle 1/A e 1/B, Allegato I D.Lgs. 152/06; s.a. non ancora autorizzate; sostanze classificate come Cancerogene, Mutagene, Teratogene - CMR.

SITUAZIONE METEOROLOGICA

Nei prossimi giorni l'anticiclone si consoliderà sull'Italia determinando tempo progressivamente più caldo e stabile. Domenica un fronte atlantico lambirà l'arco alpino, favorendo instabilità sui monti.

Le previsioni meteorologiche dell'OSMER sono consultabili sul sito: www.osmer.fvg.it

Per maggiori informazioni su dati meteorologici puntuali consultare il sito Ersa al link <http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/sezione-meteo/mappa-stazioni-meteo/>

FENOLOGIA

Attualmente il ciliegio e il pesco si trovano nelle seguenti fasi fenologiche, a seconda della varietà:

SPECIE	FASE FENOLOGICA	
	BBCH	BAGGIOLINI
CILIEGIO	87	Sta terminando la raccolta in tutto il Friuli
PESCO	79-87	Da accrescimento frutto (I) a maturazione di raccolta

La tabella con le fasi fenologiche di Baggiolini e BBCH è scaricabile al link:

<http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/bollettini-fitosanitari/melo/fasi-fenologiche-pomacee-e-drupacee/Fenologia%20drupacee.pdf>

SITUAZIONE FITOSANITARIA E STRATEGIE DI DIFESA

PESCO

RILIEVI IN FRUTTETO	STRATEGIA
<p>Monilia (<i>Monilia sp.</i>) Presenza diffusa, in alcuni casi consistente.</p>	<p>Si consigliano trattamenti in pre-raccolta nelle varietà sensibili al patogeno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - IBE* (Tebuconazolo, Mefentrifluconazolo, Difenconazolo) - Trifloxystrobin - Pyraclostrobin - Boscalid - Fluopyram - Cyprodinil - Fludioxonil <p>(Per ridurre il rischio di resistenze alle s.a. sopraindicate utilizzare in miscela molecole con diverso meccanismo d'azione)</p> <ul style="list-style-type: none"> -<i>Bacillus subtilis</i> -<i>Bacillus amyloliquefaciens</i> <p>*IBE attività antioidica</p> <p>Dove raccolto, si suggerisce di togliere le mummie dagli alberi per ridurre inoculo.</p>
<p>Oidio del pesco (<i>Sphaerotheca pannosa</i>) Con l'innalzarsi delle temperature mantenere la copertura sulle varietà sensibili.</p>	<p>Intervenire con:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Zolfo* • IBE (Tebuconazolo, Mefentrifluconazolo, Difenconazolo) addizionato a prodotto di copertura • Bupirimate <p>*lo zolfo è attivo anche contro l'agente responsabile del nerume delle drupacee.</p>
<p>Batteriosi</p>	<p>In previsione di piogge e/o bagnature prolungate della vegetazione, effettuare un trattamento preventivo con:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Formulati rameici a basso dosaggio di Cu + Propoli • Acibenzolar-S-metile

	<ul style="list-style-type: none"> • Bacillus amyloliquefaciens • Bacillus subtilis <p>Estremamente importanti i trattamenti post raccolta con del rame a basso dosaggio, per mantenere copertura, anche in miscela con prodotti a base di Zolfo.</p>
<p>Cydia molesta Negli impianti monitorati si evidenziano catture.</p> <p>Soglia di intervento per la 2° generazione: 10 catture/trappola/settimana.</p>	<p>Al superamento della soglia intervenire con prodotti ad azione larvicida:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Bacillus thuringiensis • Virus della granulosi • Spinosad • Spinetoram • Tebufenozide • Emamectina benzoato • Clorantraniliprole • Acetamiprid • Etofenprox
<p>Anarsia lineatella Catture sotto soglia nei siti monitorati.</p> <p>Soglia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 7 catture per trappola a settimana - 10 catture per trappola in due settimane. 	<p>Le s.a. utilizzate contro la <i>C. molesta</i> agiscono anche contro questo fitofago.</p>
<p>Cimice asiatica (<i>Halyomorpha halys</i>) Si segnalano in calo le catture di adulti e in aumento quelle dei giovani attraverso le trappole installate in prossimità degli impianti. Proseguire il monitoraggio a partire dai filari di bordo. Si vedono punture sui frutti, in alcuni casi tali da giustificare il trattamento. Si continuano a osservare ovature parassitizzate.</p>	<p>Qualora la presenza sia elevata trattare con:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lambda-cialotrina • Acetamiprid • Etofenprox • Deltametrina • Sali potassici acidi grassi
<p>Forficule (<i>Forficula auricularia</i>) Presenza.</p>	<p>In caso di presenza consistente e qualora ci siano stati danni lo scorso anno si consiglia di intervenire con:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lambda-cialotrina

CILIEGIO

RILIEVI IN FRUTTETO	STRATEGIA
RACCOLTA IN ESAURIMENTO	
<p>Batteriosi: Dopo la raccolta, mantenere copertura cadenzata anche in base agli eventi piovosi o grandinigeni con formulati a base di rame in miscela anche allo zolfo.</p>	<p>In previsione di piogge e/o bagnature prolungate della vegetazione, effettuare un trattamento preventivo con:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Formulati rameici a basso dosaggio di Cu • <i>Bacillus subtilis</i>

ALTRE INFORMAZIONI

TIPOLOGIA	DESCRIZIONE
<p>Grandine: Dopo una grandinata effettuare entro 24 ore dall'evento un intervento fungicida al fine di cicatrizzare le ferite. Questi trattamenti non incidono sul numero massimo di interventi ammessi con le s.a. consigliate previsti dal DPI. Vanno comunque rispettati i vincoli di etichetta relativi al numero massimo complessivo di interventi eseguiti e all'intervallo tra gli stessi.</p>	<p>I prodotti consigliati sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Captano • Dithianon • Propoli

PRIMA DELL'UTILIZZO SI RACCOMANDA DI LEGGERE ATTENTAMENTE LE ETICHETTE DEI FORMULATI COMMERCIALI E DI RISPETTARNE LE INDICAZIONI.

PER LE AZIENDE CHE SEGUONO IL DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA SI RICORDA CHE I TRATTAMENTI VANNO ESEGUITI TENENDO IN CONSIDERAZIONE LE NOTE E LIMITAZIONI D'USO DELLE NORME TECNICHE PER LA DIFESA FITOSANITARIA ED IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI.

TRATTAMENTI CON FIORITURE PRESENTI

Si richiama il Decreto n. 18/SC/CF/ss del 26/03/2012 del Servizio fitosanitario e chimico dell'ERSA che dispone che "... *nel periodo della fioritura delle colture agrarie ed ornamentali (dall'apertura del primo fiore fino a completa caduta petali) è fatto divieto di intervenire con trattamenti di difesa insetticidi ed acaricidi nonché con trattamenti per il controllo delle infestanti con l'utilizzo di erbicidi...*").

Le uniche sostanze attive per le quali è ammesso l'utilizzo in fioritura sono quelle ad attività fungicida o batteriostatica che non riportano in etichetta specifica indicazione di pericolosità per le api e di pronubi in genere. Si ricorda inoltre che, indipendentemente dalla fase fenologica della coltura, prima dell'effettuazione di ogni intervento con prodotti insetticidi, acaricidi e diserbanti o altri prodotti tossici per le api, è obbligatorio procedere con lo sfalcio delle erbe in fiore presenti nell'appezzamento oggetto di intervento, al fine di evitare danni a tutti gli insetti impollinatori presenti in campo.



Per iscriverti al **canale Telegram ERSA FVG Bollettini drupacee integrato** e ricevere direttamente sul tuo smartphone il bollettino clicca qui: https://t.me/ERSA_drupacee_IPM

Le istruzioni per l'iscrizione al servizio sono disponibili a questo link:
<https://lc.cx/SNt61X>